

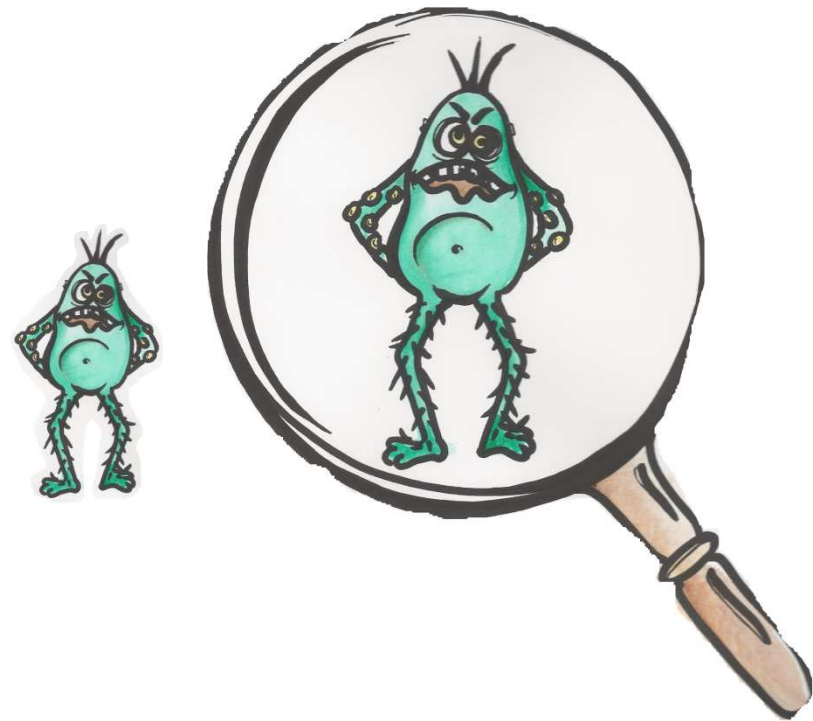
# BRUTUS E LE BOLLE DI SAPONE

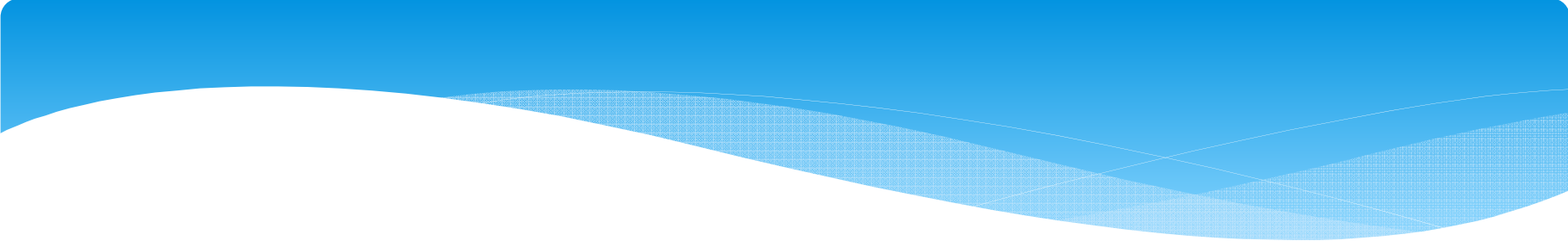
Speciale Giornata dell'infermiere 2013  
EDUCAZIONE SANITARIA NELLE SCUOLE PRIMARIE  
di Toppi Roberta e Mauri Ester

C'era una volta ...

un piccolo mostro con lunghe gambe pelose, due braccia piene di ventose, una bocca grande con denti tutti guasti e tre peli sulla testa.

Era piccolo  
piccolo ,  
tanto piccolo  
che per  
vederlo ci  
voleva il  
microscopio.





Si chiamava Brutus e  
amava tanto giocare  
a nascondino.



La sua casa preferita era la scuola primaria perché trovava tanti spazi dove nascondersi:



L'aula



L'aula

La mensa





La palestra



L'aula



La mensa





Il bagno



La palestra



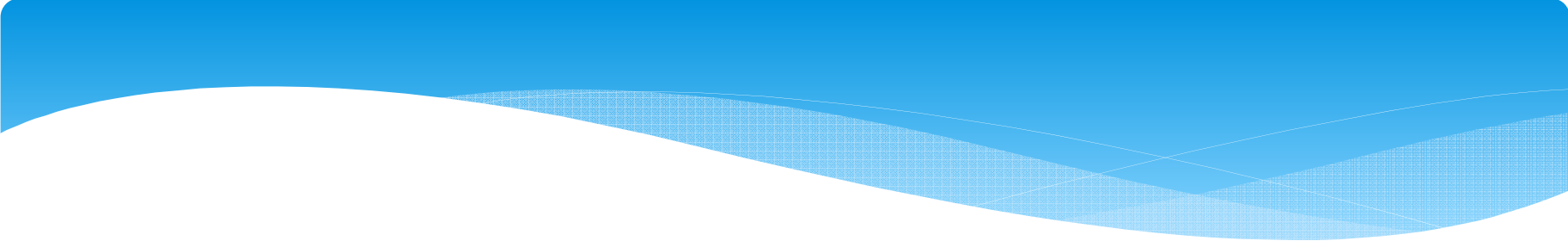
L'aula



La mensa

Per giocare però sceglieva  
sempre e solo le mani dei  
bambini.





Qui, con i suoi amici, tanti piccoli mostri simili a lui, giocava a calcio, a «ce l'hai», a pallavolo e, quando era stanco, per riposare si arrampicava su su fino alla bocca del bambino con le sue ventose.

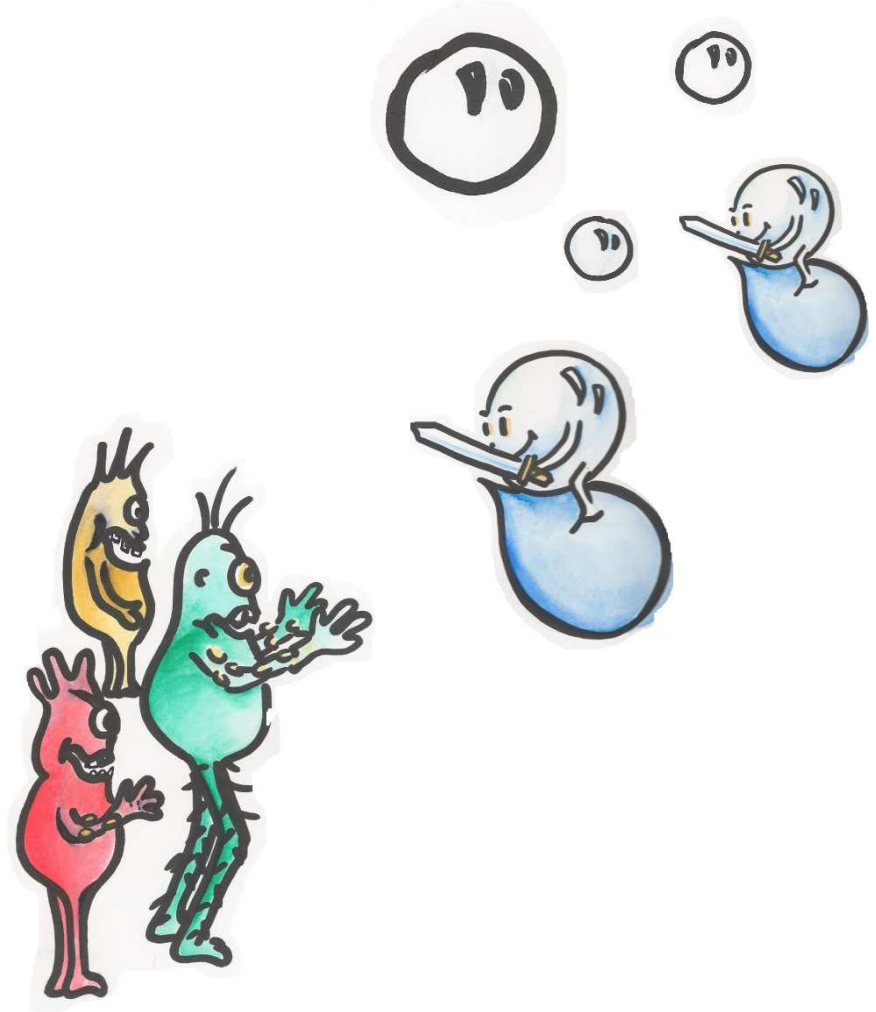


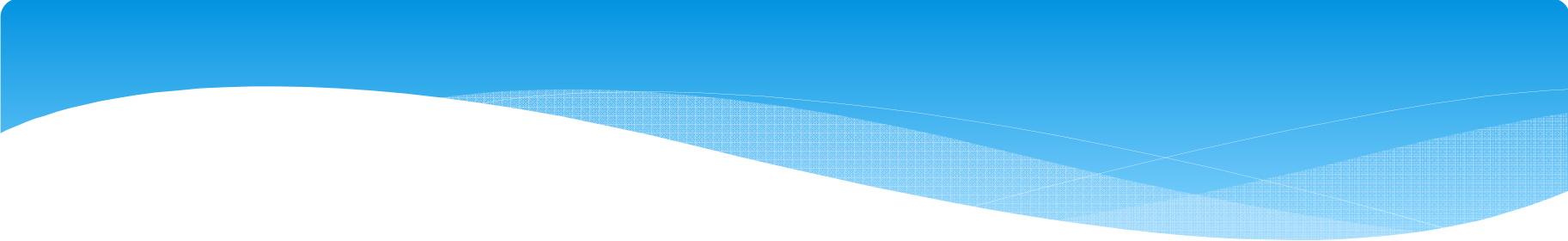
I suoi amici lo seguivano e, visto che li c'era poca luce, si divertivano a creare tutti insieme effetti speciali: puntini rossi, placche bianche, vesciche, febbre, vomito, tosse e diarrea.

Ma un giorno,  
mentre Brutus e i  
suoi amici  
giocavano a  
«ce l'hai» tra le dita  
di una mano arrivò il  
loro nemico più  
temuto: una bolla di  
sapone



..che, a cavallo di una  
goccia d'acqua,  
sfoderò la spada.  
Brutus chiamò in  
aiuto i suoi amici  
perché si trovò in un  
battibaleno  
circondato da tante  
gocce e bolle  
agguerrite.





Iniziò così una feroce battaglia:  
la lotta fu movimentata,  
scivolosa, schiumosa e  
profumata.. Fino a quando le  
bolle ebbero il sopravvento.

Brutus e i suoi  
amici furono  
spazzati via da  
un torrente in  
piena







bimbi  
lavatevi  
sempre le  
mani!!